

Si è svolta in San Giovanni con un récital poetico-musicale la premiazione della 1° edizione del Premio poetico transfrontaliero Inter-Alpes

Grande serata conclusiva per il Premio Poetico Inter-Alpes



Si è svolta martedì sera in Sala San Giovanni a Cuneo, la premiazione degli studenti che hanno partecipato al Premio Poetico Inter-Alpes promosso dal Rotary Club di Cuneo in collaborazione con il Rotary Club Nice-Riviéra, l'Alliance Française di Cuneo, l'Ufficio Scolastico Provinciale e con il patrocinio della Provincia e del Comune di Cuneo. Una sala gremita di pubblico dove insegnanti, studenti, soci rotariani e dell'Alliance Française si sono trovati uniti nel condividere un momento musicale particolarmente intenso dedicato alla grande poesia di Baudelaire. Una performance che ha voluto

rendere omaggio al grande autore realizzando il vagheggiato connubio delle Correspondances: "Les parfums, les couleurs et les sons se répondent".

Artefici di questa serata magica personalità provenienti da mondi diversi Claudio Marinone, docente al conservatorio di Palermo e virtuoso del flauto, Claudia Bracco, pianista a livello internazionale e docente al conservatorio di Como, Gérard Arseguel, poeta francese, critico letterario e raffinato editore e infine Francesco Segreti, autore della regia nella quale ha trasfuso la sua complessa esperienza maturata nel mondo del teatro. Un felice incontro di talenti, esperienze, sensibilità diverse tutte unite nell'unico sforzo di



Le sei studentesse premiate con il diritto alla pubblicazione dell'istituto Baruffi di Mondovì

fondere in un felice momento artistico vibrazioni ed emozioni provenienti da un vissuto intenso e irripetibile. Hanno partecipato con la loro personale interpretazione Anna Massimino e Sara Toselli del Liceo "S. Pellico" di Cuneo formando con Laure De-coox, appena giunta da Parigi un "ensemble" coristico di tutto rilievo.

I presidenti dei due Club Rotary, Bernardo Baglietto e Michel Couton hanno aperto la serata seguiti dai saluti portati da Umberto Fino, in rappresentanza della Provincia, Mauro Mantelli in rappresentanza del Comune di Cuneo e Laura Sordello in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Provinciale. Il concerto sulle

arie di Debussy, Duparc e Caplet ha offerto al pubblico cuneese una prima assoluta con l'interpretazione del brano composto appositamente per l'occasione da Barbara Rettagliati, sui versi della lirica "L'horloge" di Baudelaire. Un pezzo di straordinaria potenza interpretativa che ha saputo tradurre magistralmente l'angoscia del poeta impotente contro l'ineluttabilità del tempo che divora secondo dopo secondo, ferocemente, la vita umana.

La premiazione degli studenti selezionati ha visto la perfetta conclusione della serata in un clima di serena armonia.

LA FRANCE EN DIRECT

Le poesie sono state inviate anche dall'Università di Catania

Più di 100 i partecipanti alla 1° edizione

Il primo premio di 700 euro è andato a Giulia Antonazzo di Bra, allieva del Liceo Giolitti-Gandino per la poesia Visione a grandangolo, il 2° premio di 500 euro, alla nizzarda Mélanie Zappulla, venuta con i genitori a Cuneo, per l'originale poesia La nature et ses insolents hommes de main et de terre, mentre il 3° premio, di 250 euro è stato attribuito a Chiara Maria Ribero per la poesia Sensazioni. Quattro i premi attribuiti dall'Alliance Française di Cuneo a studenti italiani per l'originalità di composizioni elaborate in lingua francese: Alice Berardo, liceo Bodoni di Saluzzo, per la poesia Humus, Alessandro Ghio, istituto Bonelli di Cuneo per il testo Eau fièvre, Anna Massimino, liceo classico S. Pellico, per la poesia Ce soir est hiver, Valentina Gallo, liceo Monti di Asti per il testo Tu me plais e infine una menzione particolare per gli allievi della scuola media di Dogliani e di Farigliano che hanno voluto comunque partecipare all'iniziativa dimostrando che l'età è ininfluente ai fini della creazione poetica. Fra tutti si è distinto Fabrizio Romanisio di Farigliano per il testo in francese Vagabond, très vagabond e Yvan Gallesio e Sara Biestro di Dogliani per le poesie in italiano.

Una trentina di altri studenti inoltre sono stati premiati per aver conseguito il diritto alla pubblicazione: Stefania Visone e Ilaria Sanna del Liceo Giolitti-Gandino di Bra, Giulia Ubertis, Chiara Gastaldi e Chiara Viola del Liceo Classico Pellico di Cuneo, Stefano Seghesio dell'Istituto Baruffi di Ceva, Patrizia Bilotta, Elena Avico, Michela Galatea, Deborah Giordano, Cristiana Battaglia e



Le tre studentesse vincitrici, i responsabili del Rotary e Laura Sordello

Giulia Avagnina dell'Istituto Baruffi di Mondovì, Giulia Iseppi e Gianluca Avagnina del Liceo Vasco di Mondovì, Chiara Busca e Marta Negro del Liceo internazionale Govone di Alba, Marco Meineri del Liceo Beccaria di Mondovì, Jessica Serra e Cristina Armeodo dell'Istituto Bonelli di Cuneo e Yves Jacques Nicholson dell'Istituto Soleri di Saluzzo.

Critica sociale e identità i temi delle prime due poesie

Una italiana e una francese le prime due

VISIONE A GRANDANGOLO

Corro per la strada osservando gli altri intorno a me. Macchie di colore in un dipinto mai finito. Gocce di luce in una stanza senza sole. Storie diverse di un racconto senza fine. Ed è strano pensare che dentro tutto questo ci sono anch'io...

GIULIA ANTONAZZO

«LA NATURE ET SES INSOLENTS HOMMES DE MAIN ET DE TERRE»

Peut-être impératrice Qui punit les pédants hommes De ses caprices Pour avoir jouer avec la pomme, Avec ses fructueuses bénéfiques En nature immédiat ou sur chèque bancaire ?

Que d'allure pour de fictifs propriétaires Qui aiment jouer à Dieu Puis espérer des cieux

Qu'ils essuieront leurs graves plaies, Excuseront leur cruauté Ou leur serviront de prétexte Afin de combler manque de texte.

Mûrissant mille brillantes brèches d'idées, Habité d'une créativité qui pourrait Témoigner d'une noblesse d'âme, L'Homme hélas perdure cette trame, La suivant avec assiduité.

Celle d'une sombre quête sans fin De pouvoir et de domination, Qui ne cessera de le hanter en son sein Et de lui porter ferme détermination.

Quel funeste malheur que de lire la vérité ! Ne voyons, par volonté, que le Beau : La nature a pris sa source pour nous consoler, Soulever nos visages vers le haut ...

MELANIE ZAPPULLA

LA SCUOLA UNIFICATA DI CUNEO IL FRANCESE E LA NUOVE TECNOLOGIE

Forte l'interesse suscitato da Manfred Overmann, Università di Ludwigsburg, esperto di nuove tecnologie applicate alla didattica del francese, invitato in Piemonte dall'Anifl (Associazione Nazionale per l'Insegnamento della Lingua Francese), dalla casa editrice Lang, dall'Alliance Française e dai Centri di Risorse



Ezio Delfino con Maurizio Nannini e Manfred Overmann

territoriali di Cuneo e di Alba. In tre giorni il docente ha tenuto tre diverse formazioni, a partire dal liceo torinese "Volta" proseguendo a Cuneo e quindi ad Alba. A Cuneo, Overmann è stato ospite dell'Alliance Française e del CRT presso la Media Unificata diretta dal Dirigente Ezio Delfino "Per noi il francese è una realtà oggettiva, sono quindi lieto di poter offrire occasioni come questa di formazione di alto livello."

VIAGGIO INTORNO ALLA PAROLA

Le Printemps des poètes

Le parole, le espressioni in Francia corrono legate al calendario delle grandi manifestazioni annuali che scandiscono i riti culturali su tutto il territorio. Impossibile non organizzare un concerto il 21 giugno per la Fête de la Musique, dal jazz, al rock alla grande classica, purché sia musica. Ugualmente in marzo cade regolarmente un'altra ricorrenza che anima l'intera vita cultura francese: Le Printemps des poètes. Due parole magiche che si trovano qui unite: la primavera, festa della rinascita del ritorno alla vita dopo il lungo inverno e la poesia, origine di ogni conoscenza come recita questa breve definizione « La poésie est le mode d'expression qui convient le mieux à la connaissance des choses essentielles: l'amour, la mort, Dieu, la joie, le malheur. Chez les Grecs et les Romains de l'antiquité, savoir et sentir étaient indissociables. Solon a même eu recours à la poésie pour écrire la constitution athénienne. » Grande creatrice di miti moderni la Francia ha prodotto questa espressione, ormai entrata nella vita quotidiana, nel 1999 rinnovandone ogni anno il successo attraverso i media. Quest'anno dal 5 al 31 marzo impera la poesia incentrata sui vari temi fra i quali domina la "lettera amorosa", così recita il testo francese in omaggio alla nostra lingua considerata la più idonea per esprimere questi sentimenti. Per chi desidera scoprire i modi, i tempi e i luoghi della poesia su tutta la Francia non resta che consultare il sito ufficiale:

9° Printemps des Poètes
5 > 18 mars
Lettera amorosa
le poème d'amour

<http://www.printempsdespoetes.com/>

APPUNTAMENTI FRANCESI IN PROVINCIA

Il cinema a marzo sarà francese con la fitta serie di film di registi francesi o legati alla realtà francese. Questa è la proposta del Cinema Lanteri a Cuneo dove l'Alliance Française offrirà un'entrata gratuita a chi si iscrive all'associazione a partire dall'8 marzo. Per usufruire della promozione è sufficiente presentarsi alla biblioteca dell'Alliance, Via Silvio Pellico 11, il martedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 17.

Mercoledì 14 marzo

Cuori, di Alain Resnais (Francia, 2006)

Quattro giorni nella vita di sei personaggi. Incontri e separazioni in una Parigi assopita nella neve. La solitudine si nasconde dietro i progetti e le parole delle persone per incontrare un altro cuore.

Venerdì 16 marzo

Serata profumi e sapori della Provenza

Un'ottima annata, di Ridley Scott (Usa, 2006)

Un podere in Provenza e l'affabilità di gente semplice cambiano la vita a Max, spavaldo broker della borsa londinese. Nell'eredità appena ricevuta sopravvive il ricordo dell'infanzia e di una vita dal ritmo più umano.

Venerdì 23 marzo

L'arte del sogno, di Michel Gondry (Francia, 2006)

Il sogno strumento di fuga, ma anche di comunicazione tra Stéphane e Stéphanie. Attraverso uno speciale paio di occhiali si può vedere ciò che di solito ci sfugge. Un film al confine tra realtà e fantasia.

Venerdì 30 marzo

La voltapagine, di Denis Dercourt

(Francia, 2006)

Una giovane promettente pianista vede la sua carriera interrotta a causa di una concertista troppo superficiale. Il passato riaffiora quando si incontreranno nel desiderio di ottenere la rivincita e nel tessere la vendetta.